



Il Presidente

Chiarimento n.24 del 29 aprile 2020 all'Ordinanza n.37 del 22 aprile 2020 e ss.mm.ii.- Festività del 1 maggio- Attività di ristorazione

Con riferimento all'ORDINANZA **n.37** del **22/04/2020** (*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Attività e servizi di ristorazione - Commercio al dettaglio di articoli di carta, cartone, articoli di cartoleria e libri – Festività 25 aprile e 1 maggio 2020*), così come modificata con ORDINANZA n. 39 del 25/04/2020 (*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Operazioni ed interventi propedeutici alla riapertura di attività ricettive, balneari e produttive- Attività edilizia.- Approvazione protocollo di sicurezza-Parziale modifica delle Ordinanze n.32 del 12 aprile 2020 e n.37 del 22 aprile 2020- Attività motoria all'aperto.*), si fornisce il seguente chiarimento:

- il punto 3 del dispositivo, relativo **all'obbligo di osservanza della chiusura festiva, tra l'altro – e per quanto di attuale interesse- per il giorno 1 maggio 2020**, è riferito alle “attività di vendita di cui all'allegato 1 del DPCM 10 aprile 2020” e pertanto esclusivamente alle attività di commercio al dettaglio e non anche alle attività di ristorazione (fra cui pub, bar, gastronomie, ristoranti, pizzerie, gelaterie e pasticcerie), le quali potranno pertanto restare aperte, esclusivamente al fine dell'attività con consegna a domicilio e sempre secondo le modalità stabilite dall'ordinanza n. 39 del 25 aprile 2020.

d'ordine del Presidente
Il Vice Capo di Gabinetto
avv. Almerina Bove